

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 10/06/2011

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore dell'ing. Giuseppe Aleo, seguito decreto di liquidazione Corte d'Appello di Catania Sez. I, su causa iscritta al numero di R.G. 1249/2009.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **dieci**, del mese di **giugno**, alle ore **19,33** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass	Consiglieri Comunali		Pres/Ass
Pappalardo Giuseppe		X	Messina Rosaria Filippa		X
Zappulla Nicola		X	Limina Natala		X
Moschella Antonino		X	Brunetto Maria		X
Prestipino Rosario		X	Buda Giuseppe		X
Prestandrea Augusto		X	Ponturo Vincenzo Massimiliano		X
Formica Antonino		X	Di Bella Mario		X
Spinella Salvatore		X			
Fasano Grazia		X			
Sorbello Rosario		X			
Assegnati n. 15	In carica n. 15		Assenti n. 01	Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Formica Antonino e Sorbello Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio/ ripresa/prosecuzione

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto.

Sulla stessa chiedono ed ottengono la parola:

il Consigliere Maria Brunetto, la quale afferma che, essendo stata la fattura del C.T.U. per servizio reso stata emessa a suo tempo, il relativo pagamento sollecitato dall'avvocato e poi a gennaio emanato il decreto del giudice, non comprende il perché di questo riconoscimento di debito.

Il Presidente del Consiglio, il quale specifica che l'ing. Aleo è stato nominato d'ufficio e che la fattura emessa dal medesimo concerneva solo un acconto sull'onorario successivamente liquidato dal giudice in via definitiva.

Il Consigliere Maria Brunetto, la quale insiste a chiedere il perché di questo debito fuori bilancio.

Il Presidente del Consiglio, il quale rappresenta che la necessità di proporre il riconoscimento del debito sia dipesa dalla mancata preventiva assunzione di impegno di spesa ed evidenza che non vi sono stati comunque aggravii di spesa a danno dell'Ente.

Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Rosaria Filippa Messina, la quale evidenzia che la maggioranza ha appena lamentato il dilungarsi in discussioni inutili dei consiglieri di opposizione intervenuti allorché si dibatte sui punti di cui all'o.d.g..

Il Consigliere Maria Brunetto, la quale, rivolgendosi al Consigliere Antonino Formica, ritiene che lo stesso possa anche andarsene dato che si discute di cose inutili.

Il Consigliere Antonino Formica, il quale asserisce che, in caso di disaccordo, si possa procedere in separate sedi, con denunce od altro, atteso che una conoscenza approfondita non può certamente scaturire in consiglio comunale.

Il Consigliere Antonino Moschella, il quale chiede quali le motivazioni di questa consulenza tecnica d'ufficio e, pertanto, del contenzioso in essere.

Il Presidente del Consiglio, il quale rappresenta che non è questo il luogo per discutere sulla questione posta.

Il Consigliere Antonino Moschella, a tal punto, lascia l'aula. Presenti: 13 (tredici).

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta.

Alla ripresa, all'appello nominale, risultano assenti, oltre al consigliere Limina N., i Consiglieri: Zappulla N., Moschella A., Fasano G. e Ponturo V. M.. Presenti: 10.

Subito dopo entrano in aula i consiglieri Zappulla N. e Fasano G.. Presenti: 12 (dodici).

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo G., Zappulla N., Prestipino R., Prestandrea A., Formica A., Spinella S., Fasano G., Sorbello R.) e 04 (quattro) astenuti (Messina R. F., Brunetto M., Buda G., Di Bella M.) su 08 (otto) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 14 DEL 20/05/2011

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore dell'ing. Giuseppe Aleo, seguito decreto di liquidazione Corte di Appello di Catania Sez. I, su causa iscritta al numero di R.G. 1249/2009.

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n° 69 del 13/07/2009 l'Ente promuoveva opposizione presso la Corte d'appello di Catania, avverso la sentenza n° 31/09 e contestualmente incaricava l'avv. Davide Maria Bisicchia a difendere le ragioni l'Ente nel presente giudizio;

PRESO ATTO che con ordinanza datata 05/07/2010 la camera di consiglio della I° Sezione Civile della Corte di Appello di Catania decideva la nomina dell'ing. Giuseppe Aleo quale C.T.U. nel giudizio ascritto al n° 1249/09 R.G. (Comune di Calatabiano c/ing. Giuseppe Gentile);

ATTESO che, con decreto pronunciato dal Giudice istruttore, della Corte di Appello di Catania Sez. I, su causa iscritta al n° 1249/2009 R.G., viene liquidato un onorario di € 6.000,00 + I.V.A. al C.T.U. ing. Giuseppe Aleo, ponendo la somma complessiva provvisoriamente a carico di parte appellante e disponendone la notifica all'ing. Aleo Giuseppe, all'avv. Seminara Dario ed all'avv. Bisicchia Davide Maria;

VISTA la nota di richiesta pagamento onorario C.T.U. dell'ing. Giuseppe Aleo del 15/03/2011, indirizzata al legale di fiducia dell'Ente a da questi inoltrata in allegato a nota segnata al prot. gen. dell'Ente al n° 6145 del 28/04/2011;

ACCERTATO che copia dei calendati atti: Decreto di liquidazione del 27/01/2011, fattura per prestazione n° 43 del 26/11/2010 e nota dell'ing. G. Aleo del 15/03/2011 viene trasmessa dal professionista incaricato dall'Ente (giusta deliberazione di G.C. n° 69/2009) con nota introitata agli atti al prot. gen. n° 6145 del 28/04/2011;

CONSIDERATO sussistente l'interesse dell'Ente a liquidare le spettanze dovute, onde evitare ulteriori aggravii economici;

ACCERTATO CHE il debito da riconoscere non è prescritto a termine di legge;

VISTO l'art. 194, comma 1, lettera a), del D.lgs. n° 267/00;

VISTO l'art. 163, co 1, D.Lgs n° 267/2000;

SI PROPONE

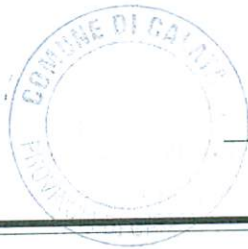
Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono riportati e trascritti, di:

- **RICONOSCERE**, ai sensi del l'art. 194, comma 1°, lettera a), del D.lgs. 267/2000 il debito di cui in premessa per l'importo totale **di € 7.488,00**, in favore dell'ing. Giuseppe Aleo, con sede legale in Catania, p.zza della Repubblica, 31;
- **FINANZIARE e LIQUIDARE** la somma complessiva di **€ 7.488,00**, con imputazione all'intervento 1/01/08/08 (ex Cap. 750) del corrente bilancio Comunale;
- **PROCEDERE** al pagamento, in unica soluzione, in favore dell'ing. Giuseppe Aleo accreditando la superiore somma sul conto corrente bancario n° 4362.49 a Lui intestato, tratto presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Catania – ag. n° 1.,

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi:

Calatabiano, li 16/05/2011



Il Resp.le del Servizio
(dr. Salvatore Sparta)

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio comunale all'intervento

1.01.08.08/1 IHP. 636/2011 € 7.488,00=


Calatabiano li, 19.05.2011



Il Resp.le del servizio Finanziario
(rag. Pennino Rosalba)

[Handwritten signature]

Anticipata via fax AL COMUNE DI CALATABIANO
095.7771032

- Servizi
legali
23/04/11


Catania li 11.04.11

Giudizio C. Calatabiano c/ Ing. Giuseppe Gentile - CdA Catania

Unitamente alla presente trasmetto fattura in originale in acconto, pervenutami dall'Ing. Giuseppe Aleo, quale CTU nel giudizio in oggetto.

Trasmetto, altresì, richiesta di pagamento dell'Ing. G. Aleo, a seguito liquidazione della CdA, del medesimo giudizio, GIÀ INVIATA A VOI VIA FAX il 18-3-11.

Evidenzio che la richiesta di pagamento è comprensiva dell'acconto non corrisposto.

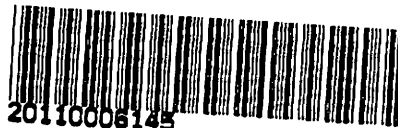
L'Ing. Aleo, ha più volte sollecitato questo studio per sollecitare il pagamento della presente.

Cordiali Saluti

Avv. Davide M. Bisicchia



Protocollo nr.: 0006145
del 28/04/11
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:





CORTE D'APPELLO DI CATANIA

Page 1 of 1

Sezione 01 - c/o Corte d'Appello di Catania
 Tipo proced. Contenzioso
 Numero di ruolo generale: 1249/2009
 Numero di ruolo sezione: 693/2009
 Giudice : CASTRO CLARA (1° COLLEGIO)

Data prossima udienza: 23/02/2011 Ore: 12.00

DECRETO DI LIQUIDAZIONE C.T.U.

Nella causa promossa da:

Attore principale COMUNE DI CALATABIANO
 Avv. BISICCHIA DAVIDE MARIA

Convenuto principale GENTILE GIUSEPPE
 Avv. SEMINARA DARIO

OGGETTO: Prestazione d'opera intellettuale

IN ESECUZIONE DEL DISPOSTO DEGLI ARTT. 134 E 176 C.P.C.SI COMUNICA CHE IL GIUDICE ISTRUTTORE / COLLEGIO NELLA CAUSA INDICATA, IN DATA 27/01/2011 , HA PRONUNCIATO IL SEGUENTE

DECRETO

IL GIUDICE ISTRUTTORE / COLLEGIO :

LIQUIDA

AL C.T.U. ALEO GIUSEPPE
 P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 31 - CATANIA

PER:

- 1) N. 0 VACAZIONI LA SOMMA DI EURO 0,00
- 2) ONORARI EURO 6.000,00
 CALCOLATO A % SUL VALORE DI 0,00
- 3) SPESE EURO 0,00

E COSI' UN TOTALE DI EURO 6.000,00 + I.V.A., DETRATTO L'ACCONTO CONCESSO SE VERSATO, PONENDO LA SOMMA COMPLESSIVA PROVVISORIAMENTE A CARICO DI parte appellante

SI NOTIFICHIA:

C.T.U. ALEO GIUSEPPE
 P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 31 - CATANIA

Avv. SEMINARA DARIO - V.LE XX SETTEMBRE N.43 - 95129 CATANIA CT

Avv. BISICCHIA DAVIDE MARIA - VIA F.DE ROBERTO, 34 - CATANIA

CATANIA 27/01/2011

IL CANCELLIERE B3

Barbetta

GIUSEPPE ALEO

INGEGNERE

C.F. LAE GPP 60E12 C351D - partita IVA 02363010873

Comune di Calatabiano (CT)

Cod. Fisc. - 00462070871

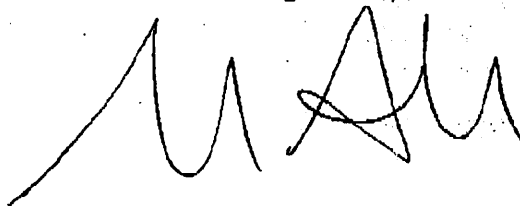
Fattura per prestazione n° 43 del 26.11.2010

1) Consulenza tecnica d'ufficio nella causa Comune di Calatabiano contro Gentile Giuseppe - Corte di Appello di Catania - R.G. n. 1249/09 Acconto sull'onorario.	Euro	300,00
2) INARCASSA (2% su 1)	Euro	6,00
3) I.V.A. (20% su 1 + 2)	Euro	61,20
Somma	Euro	367,20
A detrarre ritenuta d'acconto (20% su 1)	Euro	60,00
Totale a nostro avere	Euro	307,20

IVA ad esigibilità differita.

Si chiede che le somme siano accreditare sul **conto corrente bancario n. 4362.49 - intestato GIUSEPPE ALEO - Banca Monte dei Paschi di Siena - Catania - Agenzia n. 1 - CODICE IBAN: IT 22 G 01030 16901 000000436249 -**

Ing. Giuseppe Aleo



GIUSEPPE ALEO
INGEGNERE

Telefax - 095 7465203

FAX

095/7771032

Catania, 15 marzo 2011

Avv. Davide Maria Bisicchia

OGGETTO: Corte di Appello di Catania - R.G. n. 1249/09
Causa civile Comune di Calatabiano contro Gentile Giuseppe
Richiesta pagamento onorario CTU

In riferimento al decreto del 27.1.2011 che per la relazione di CTU ha liquidato un onorario di euro 6.000,00 a carico di parte appellante, dal momento che la fattura di acconto n. 43 del 26.11.2010 non è stata ancora pagata, le somme complessivamente dovute dal comune di Calatabiano al sottoscritto CTU (comprehensive di Inarcassa e IVA come per legge) sono le seguenti:

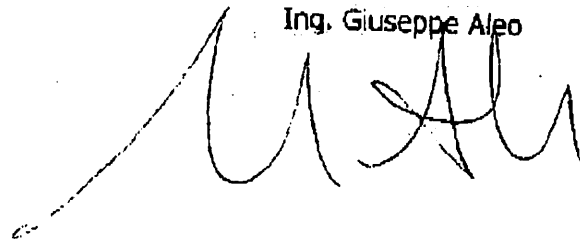
1) onorario	Euro	6.000,00
2) Inarcassa (4% su 1)	Euro	240,00
3) I.V.A. (20% su 1 + 2)	Euro	1.248,00
- sommato	Euro	7.488,00
- a detrarre R.A. (20% su 1)	Euro	1.200,00
- totale da corrispondere	Euro	6.288,00

Le somme potranno essere accreditate sul c.c. bancario n. 4362.49 - intestato GIUSEPPE ALEO - Banca Monte dei Paschi di Siena - Catania - Agenzia n. 1 - CODICE IBAN: IT 22 G 01030 16901 000000436249 -

La presente non costituisce fattura, che verrà emessa al momento del pagamento.

Distinti saluti.

Ing. Giuseppe Aleo



Avvocato Davide Maria Bisicchia

*Avv. Davide Maria Bisicchia
Avv. Rossana Turzi*

*Dot. Maurizio Bragagni
Dot. Vincenzo Torre*

Egr. Sig. Sindaco di Calatabiano

*Pc Segretario Generale - Dott. Sparià
Ufficio Contenzioso - Sig.ra Bevacqua*

04/10/10
[Signature]

Trasmissione via fax al n. 095/ 7771080 / 095.645391

via e-mail : sindaco.comunecalatabiano.ct.it

**Protocollo nr.: 0014220
del 04/10/10
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:**



Oggetto: Appello C. Calatabiano c/ Ing. Gentile Giuseppe

Con la presente, comunico con soddisfazione che "finalmente" la Corte d'Appello ha accolto la Nostra richiesta di nomina di un CTU tecnico - contabile, che possa verificare quanto da Noi lamentato, sin dall'inizio del giudizio di 1° grado.

Infatti, con ordinanza del 05.07.2010 è stato nominato CTU tecnico - contabile l'Ing. Giuseppe Aleo con studio in Piazza della Repubblica, 31 Catania.

Per il conferimento dell'incarico e del giuramento è stata fissata l'udienza del 27.10.2010.

A questo punto, dovendo assistere a tutte le operazioni peritali con cognizione sarei dell'avviso di nominare un tecnico esperto per l'Amministrazione Comunale, magari un soggetto, anche interno all'Amministrazione, che conosca tutto l'iter della pratica ed abbia competenza in merito.

Con Osservanza Porgo Distinti Saluti

Catania , il 29.09.2010

Avv. Davide M. Bisicchia

[Signature]

LA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Prima Sezione Civile

La Corte riunita in camera di consiglio e composta dai magistrati:

Dott. Antonio Maiorana

Presidente

Dott. Domenica Motta

Consigliere

Dott. Maria Stella Arena

Consigliere est.

ha emesso la seguente

ORDINANZA

Nel giudizio iscritto al n. 1249/09 promosso da:

Comune di Calatabiano

appellante

CONTRO

Gentile Giuseppe

appellato

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 30.6.2010 e letti gli atti di causa; ritenuto che ai fini della decisione appare opportuno disporre una C.T.U. al fine di accertare, in relazione alle doglianze dell'appellante: 1) l'esattezza delle somme richieste dall'ing. Gentile ed ingiunte con il d.i. n. 73/05 del Tribunale di Catania, Sezione distaccata di Giarre, nei confronti del Comune di Calatabiano, sulla base del disciplinare d'incarico allegato alla delibera della G.M. del 26.3.1987 e dei documenti in atti; 2) accerti, in particolare, il ctu la rispondenza delle somme ingiunte a titolo di compensi rispetto alle prestazioni professionali espletate sino alla data di emissione della fattura in acconto n. 1/05 posta a base del citato d.i.; 3) accerti, altresì, se e in che misura siano stati chiesti ed ingiunti compensi per l'assistenza giornaliera dei lavori e la tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità (ex art. 17 L. 143/49); 4) accerti altresì l'ammontare delle somme in effetti spettanti all'ing. Gentile (alla data della fattura n.1/05), quali compensi in acconto, tenuto conto della circostanza (pacifica) dell'avvenuto pagamento da parte del Comune di un precedente acconto liquidato nella misura del 100% delle competenze, e non già del 90% come previsto dall'art. 9 L. 143/1949; 5) calcoli infine il ctu, qualora la sorte capitale spettante risulti inferiore

4

rispetto a quella ingiunta, l'entità delle somme dovute a titolo di interessi al tasso e con le decorrenze applicate nel d.i. n. 73/05 (in atti);

P.Q.M.

Nomina CTU *l'imp. Giuseppe ALEO, p. use delle Repubbliche n. 31, Catania*
Fissa per il conferimento dell'incarico e per il giuramento l'udienza collegiale del 27 ottobre 2010.

Così deciso nella camera di consiglio della prima sezione civile della Corte di Appello di Catania il 5 luglio 2010.

Il Presidente

A. Tarducci

Deposito nella Cancelleria
del Tribunale di Catania
il 17/7/2010
[Signature]

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania



**On.le Consiglio Comunale
SEDE**

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “ Riconoscimento Debito Fuori Bilancio, in favore dell’Ing. Giuseppe Aleo a seguito di decreto di liquidazione Corte di Appello di Catania Sez. I, su causa iscritta al n. di R.G. 1249/2009.”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato.

ESPRIME

All’unanimità **parere favorevole atteso che trattasi di debito riconoscibile ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.**

Calatabiano 03.06.2011

Il Collegio

~~GIORDANO~~ Rag. Roberto

PAPARO Dott. Salvatore

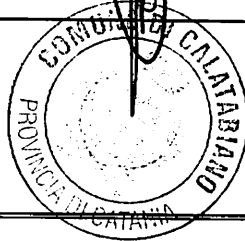
PANEBIANCO Dott. Salvatore

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Messina Rosaria Filippa)

Messina Rosaria Filippa



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria